

Raccolta rifiuti più semplice, ok alle richieste Coldiretti

Passa la linea della Coldiretti sulla semplificazione della raccolta rifiuti. Con grande soddisfazione, si segnala che con la legge 13/09, in sede di conversione del DL 208/08, è stata modificata la norma del cosiddetto "Codice Ambientale" che disciplina gli accordi di programma in materia.

La disposizione approvata riconosce la possibilità che tali strumenti, nel rispetto delle norme comunitarie, introducano specifiche semplificazioni amministrative per il conferimento dei rifiuti.

La nuova previsione, sollecitata dalla Confederazione in più sedi, sia politiche che istituzionali, riveste un'importanza strategica nelle politiche di gestione dei rifiuti, in quanto gli accordi di programma, dopo anni di efficace applicazione, sono stati fortemente penalizzati a seguito dell'approvazione del d.lgs. n.4/08 che, si ricorda, aveva previsto l'impossibilità di prevedere semplificazioni amministrative in deroga alla normativa vigente, pur nel rispetto delle norme comunitarie.

L'eliminazione, quindi, del divieto espresso di introdurre agevolazioni burocratiche, in deroga alla normativa vigente, consente alle imprese di concordare con la pubblica amministrazione la realizzazione di circuiti di raccolta dei rifiuti e le modalità per l'effettuazione delle operazioni di trasporto e conferimento nelle isole ecologiche appositamente allestite, assicurando il pieno controllo e l'efficacia del sistema.

D'altra parte, viene riaperta la possibilità di valutare con l'amministrazione adeguate semplificazioni per adempimenti burocratici che, come è noto, quando non siano strettamente funzionali alla tutela ambientale, moltiplicano inutilmente i costi, anche economici, a carico delle imprese, aprendo la via all'evasione ed all'illegalità.

Con l'approvazione della nuova norma, pertanto, risultano definitivamente risolti i problemi interpretativi ed applicativi determinatisi, nel corso dell'ultimo anno, con riferimento all'efficacia degli accordi sottoscritti nella fase antecedente all'approvazione del d.lgs. n.4/08, nei quali erano contenute alcune semplificazioni amministrative anche in deroga alla disciplina nazionale vigente.